

<http://www.3dprintingcreative.it/automotive-aspetta-ladditive-manufacturing/>

Additive manufacturing in crescita nell'automotive

Un report realizzato da Consumer Technology Association (CTA) e United Parcel Service (UPS) sostiene che l'automotive e l'elettronica di consumo rappresenteranno, insieme, il 40% della crescita dell'additive manufacturing nei prossimi anni, seguiti dal 15% dei dispositivi medici. A oggi la stampa 3D rappresenta lo una quota esigua del mercato manifatturiero globale, ma la società di ricerche Wohlers Associates stima che possa raggiungere in pochi anni il 5% della produzione globale. Secondo il report di CTA

e UPS quest'anno l'industria della stampa 3D raggiungerà il valore di 7,3 miliardi di dollari ed entro il 2020 valere 21 miliardi.

Alcune realtà della consulenza industriale e della produzione italiana hanno ragionato su questi dati, a fine giugno a Bologna presso l'Opificio Golinelli, con il patrocinio di Aita.

Additive manufacturing per la ripresa

Fiorenzo Bellelli di Warrant Group ha sottolineato come dal secondo dopoguerra e fino agli anni 80, il nostro Paese ha conosciuto un periodo di crescita grazie alla tecnologia e alla produzione di massa. Riporre oggi nell'innovazione la stessa fiducia di allora può dare alle aziende l'opportunità di tornare a essere competitive. Innovare vuol dire spingere lo sguardo oltre i confini della propria azienda, della propria quotidianità, al di là di budget e previsioni: «in questa prospettiva la manifattura additiva può portare vantaggi in termini di geometrie e funzionalità dei prodotti, tipologia dei materiali utilizzati, consumi energetici e costi di produzione, organizzazione logistica e time-to-market».

Per Giovanni Camorali, Ad di Oportechinics «la fabbricazione additiva porta con sé un cambiamento di paradigma in termini di progettazione, organizzazione del processo produttivo e di business model. Queste tecnologie non si sostituiscono ai processi di fabbricazione tradizionali, ma li integrano. Per beneficiare delle opportunità offerte da questi cambiamenti vanno ripensati i prodotti e i processi al più presto: in questo modo si potrà acquisire un vantaggio competitivo nello sviluppo di nuove soluzioni-prodotto».

Un centro di eccellenza per l'additive manufacturing

3D printing creative

Leggi le riviste di Tecniche Nuove e New Business Media su iPhone e iPad

Home Prodotti ↓ Storie 3D Fablab Service Risorse

Abbonati alle riviste di New Business Media

Home » Storie 3D » Additive manufacturing in crescita nell'automotive

Additive manufacturing in crescita nell'automotive

1 luglio 2016

Un report realizzato da **Consumer Technology Association (CTA)** e **United Parcel Service (UPS)** sostiene che l'automotive e l'elettronica di consumo rappresenteranno, insieme, il 40% della crescita dell'**additive manufacturing** nei prossimi anni, seguiti dal 15% dei dispositivi medici. A oggi la stampa 3D rappresenta lo una quota esigua del mercato manifatturiero globale, ma la società di ricerche Wohlers Associates stima che possa raggiungere in pochi anni il 5% della produzione globale. Secondo il report di CTA e UPS quest'anno l'industria della stampa 3D raggiungerà il valore di 7,3 **miliardi** di dollari ed entro il 2020 valere 21 miliardi.

Arnaud François-Xavier Martin, chief operating officer di Poly-Shape Mgn Motorsport, ha spiegato come per rispondere al meglio alle richieste del mercato automotive e motorsport la società ha lanciato con il management di Meccanica GN la nuova struttura che si propone di ridurre il lead time dei prodotti finiti e di integrare l'expertise della lavorazione meccanica sin dalla fase iniziale di progettazione: «La creazione del centro d'eccellenza per l'additive manufacturing é un passo decisivo verso lo sviluppo di nuovi materiali e tecnologie per migliorare la performance e il time to market di prodotti finiti che sviluppiamo insieme ai clienti».

Gabriel Marin, Market Unit Manager Research & Analysis di Air Liquide Italia Service, ha sottolineato come nell'additive manufacturing svolgano un ruolo importante anche i gas tecnici.